

AL TOP Sicav

	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
Fidelity FAST Global A Cap EUR	14,21	B	19,70
SISF Glob Eq Yield A Dis GBP AV	6,51	C	14,54
SSgA Gb Managed Volatility Eq. I EUR	6,39	B	12,58
Azionari Europa			
Alken European Opportunit: R EUR	16,54	B	16,87
BGF European Value GBP A2	12,10	B	16,48
EurtzAM Italian Equity I Cap EUR	9,48	B	16,95
Azionari USA			
JPM US Value A GBP Inc	11,33	B	16,23
BGF US Basic Value GBPA2	10,35	C	16,72
DWS Invest CROCIUS L.C Cap EUR	8,67	B	19,92
Azionari specializzati			
BGF World Energy Fund Cl. D2 EUR	31,16	B	26,36
NN (L) Energy X Cap EUR	31,04	C	27,19
Franklin Natural Resources I EUR	26,89	B	26,84
Bilanciati			
M&G(Lux)Glb Target Return A Cap EUR	3,47	A	2,92
Eurofundlux Equity Inc ESG B	2,19	B	7,23
Nordea 1 Absolute Return Fd AP-NOK	1,71	B	9,31
Obbligazionari			
EIS Euro Eq. Ins Capital L ID Dis EUR	8,11	C	13,62
Fidelity Gb Sh Dur Income AM Dis EUR	5,08	B	5,83
EF Bond USD Short Term LTEZ EUR	3,77	B	5,94
Monetari			
CH Liquidity US Dollar-Med L	6,35	E	6,18
AZ F1 Alt Cap En A-AZ F Cap EUR	2,70	□	4,63
Pictet-S-T Money M S-I	2,47	□	0,19
Flessibili			
AZ F.1 International Bond A	17,10	□	8,11
Leadersel P.M.I. H.D. B Cap EUR	7,80	B	9,23
NN (L) Alternative Beta X EUR	4,66	A	7,96

Azionari Il lusso riparte dopo lo stop del Covid: i migliori fondi per investire

RENDIMENTI ALLA MODA

di Marco Capponi

Altro che recessione: il lusso, a prima vista una componente secondaria del più vasto universo dei consumi, della quale si può fare a meno in periodi di difficoltà economica, risulta in realtà uno dei settori in maggiore fermento in questo inizio di 2023. Molto dipende dal confronto con un 2022 debole: fiaccato dalle chiusure in Cina, che rappresenta circa un terzo dei consumi di lusso mondiali, il comparto ha vissuto un anno di debolezza tanto che, stando ai dati della società di consulenza EY, le operazioni di quotazione in borsa e i capitali raccolti sono scesi rispettivamente del 45% e 61% rispetto ai valori del 2021. Le cose stanno cambiando e quest'anno, come svelato di recente da *MF-Milano Finanza*, è previsto un boom di ipo, anche a Milano: tra i nomi caldi ci sono Prada (che ha confermato il dual listing, visto che è già quotata a Hong Kong) e Only the brave group di Renzo Rosso, che controlla marchi come Diesel, Maison Margiela e Marni.

Insomma, i tempi sembrerebbe-



ro propizi per un ritorno in grande stile dei titoli della moda e del lusso, supportati da una serie di fattori: la riapertura della Cina, mercato di riferimento del settore; la crescita della classe media

nei Paesi del Sud est asiatico; una spiccata propensione dei giovani consumatori, che vedono nei

(continua a pag.48)



(segue da pag. 47)

brand di lusso una nuova forma di investimento di lungo periodo (in ottica di rivendita) rispetto alle dinamiche usa-e-getta a prezzi super scontati del fast fashion. Tutte le dinamiche che si riflettono nella traiettoria dei fondi di investimento dedicati ai beni di lusso: la performance media dei 10 prodotti censiti da Fida e proposti nel grafico in pagina è dell'11,2% (con punte prossime al 20% da inizio gennaio). E nonostante la flessione del 5,7% in un'ottica annuale, su un orizzonte triennale il rendimento risale al 20% medio. Insomma, scommettere sul lusso ha sempre più le caratteristiche di un megatrend.

Con il suo fondo Premium-Brands Pictet Asset Management guadagna il 12,1% da inizio anno, e passa al 38,1% su un orizzonte triennale, risultando così il miglior prodotto per rendimento di lungo periodo tra quelli presenti in graduatoria. **Caroline Reyl**, gestore della strategia, ritiene che i beni di lusso non passeranno mai di moda, neanche nei periodi di forte volatilità di mercato. «La domanda di qualità appare forte in tutti i segmenti, specie verso quelle attività relative a viag-

gi, tempo libero, lusso e settore alimentare di prestigio». Posto che «le società di cosmetici e articoli sportivi abbiano presentato risultati più contrastanti avendo subito maggiormente l'effetto delle rigorose restrizioni legate al Covid in Cina», in generale i brand premium «tendono a beneficiare di bilanci solidi, flussi di cassa elevati e margini più vantaggiosi rispetto ai concorrenti discrezionali e godono di un consolidato potere di prezzo». A livello di selezione dei titoli la money manager preferisce «marchi riconosciuti che offrono prodotti di alta qualità, un servizio superiore e un buon livello di engagement digitale». È importante sottolineare, aggiunge, «come negli ultimi anni anche i brand premium abbiamo puntato molto sullo sviluppo online, investendo in attività di marketing e personal branding». Le società preferite? «Remy Cointreau, Louis Vuitton o la stessa Hermes, che presentano un'elevata capacità di innovazione e differenziazione dei prodotti, con una componente di acquisto esperienziale e post-vendita».

Gam si accosta all'asset class con il fondo Multistock Luxury Brands Equity, che da gennaio rende il 10,7% e su una prospettiva triennale il 32,2%. L'investment director **Swetha Ramachandran** se-

gnala, a riprova dell'attrattività del lusso tra i giovani, che «durante la pandemia molti brand in precedenza scettici nei confronti delle vendite online per paura di perdere la propria esclusività hanno abbracciato questo canale come fonte di crescita». Ciò ha permesso loro «di estendere il proprio raggio d'azione a nuove fasce di consumatori». In particolare quelli del Sudest asiatico «sono stati riconosciuti come una forte fonte di domanda da parte delle aziende». La money manager, dal canto suo, investe attivamente in 25-35 società globali, accomunate dalla caratteristica principale di una «crescita esponenziale dei ricavi con margini elevati e stabili». Tali aziende, conclude Ramachandran, «hanno in genere una forte capacità di generare liquidità, con bilanci solidi che le rendono ideali per restituire il capitale agli azionisti o per impegnarsi in operazioni di fusione e acquisizione generatrici di valore».

C'è un'importante componente di lusso nel fondo Thematics Subscription Economy di **Natixis Im**, affiliata di **Nolan Hoffmeyer** e **Walid Azar Atallah** nel 2022 il settore è stato messo a dura prova da un combinato disposto di vari fattori, dalle distorsioni

epidemiche alla pressione inflazionistica, che ha indirizzato i consumatori verso beni e servizi essenziali. Attenzione però: «I mercati», argomentano i money manager, «avevano previsto questa situazione già da tempo e hanno punito il comparto fino a inizio 2023, quando il mix di valutazioni basse, facilità di confronto e miglioramento del contesto per i consumatori ha rinnovato l'interesse degli investitori». In merito alla selezione dei titoli i gestori cercano un equilibrio tra «resilienza e visibilità» puntando, come suggerisce il nome del fondo, su «società che offrono un'esperienza di lusso attraverso abbonamenti (la cosiddetta subscription economy, ndr)». Oltre a investire nei tradizionali operatori del lusso come Lvmh, Ferrari, Hermes, i money manager guardano ad aziende «come Vail Resort o Membership Collective Group-Mcg». La prima è «il più grande operatore di stazioni sciistiche al mondo e ha posto al centro della propria offerta diversi livelli di abbonamento». Mcg invece «gestisce club privati che comprendono palestre, ristoranti, bar, piscine a cui possono accedere solo i soci». Entrambe le società «possono capitalizzare sull'aumento dei livelli di spesa dei consumatori del lusso, godendo al tempo stesso dei vantaggi derivanti dalla natura ricorrente delle iscrizioni». (riproduzione riservata)

UNA SELEZIONE DI FONDI SUI TITOLI DEL LUSO PER RENDIMENTO NEL 2023

Nome	Nome società	Perf. 2023	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
Invesco Global Consumer Trends E	Invesco Management	19,82%	-20,07%	-4,62%
BNP Paribas Consumer Innovators	BNP Paribas Am	15,84%	-6,62%	23,02%
BGF Future Consumer AI2	BlackRock	14,34%	-17,94%	-
LUX IM Consumer Tech DL	BG Fund Management	13,11%	-5,63%	22,96%
Pictet-Premium Brands-R	Pictet Am	12,09%	-1,15%	38,08%
LO Funds World Brands P	Lombard Odier Funds	12,02%	-7,01%	24,87%
GAM Multistock Luxury Brands Equity B	Gam	10,67%	-0,02%	32,19%
NAT Thematics Subscription Economy R/A	Natixis Investment Managers	10,34%	-4,72%	10,92%
Mediolanum CH Ind. & Mat. Eq. Evolution SA	Mediolanum Internat. Funds	8,76%	7,11%	26,69%
FAM Series Infusive Cons Alpha Gl. Lead L	Fineco Asset Management	3,70%	-4,58%	-
NN (L) Health & Well-being X	NN Investment Partners	2,20%	-1,93%	6,18%

Nota: tutti i fondi sono inclusi nella categoria Azionari Settoriali - Beni di Consumo Secondari (incl. Beni di Lusso)
Performance calcolate sui dati disponibili il 09/02/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.